



## Università di Pisa

### Riunione delle delegazioni di parte pubblica e sindacale del 3 Aprile 2013

#### Verbale

Il giorno 3 Aprile 2013, alle ore 09.00, presso la Sala Cherubini del Rettorato si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

Sono presenti, per la parte pubblica il Prof. Gino Santoro, Prorettore per l'organizzazione dell'Ateneo e la gestione del Personale e Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, in sede integrativa, ai sensi dell'articolo 9 del CCNL 16.10.2008 e il Dott. Riccardo Grasso, Direttore Generale.

E' presente la Dott.ssa Elena Perini, vice Direttore generale e Direttore del Dipartimento Integrato Interistituzionale - Dipint.

Per la parte sindacale sono presenti:

i sig.ri Stefania Berardi, Marco Billi, Simone Kovatz, Valerio Palla, Emilio Rancio per la Rappresentanza Sindacale Unitaria;

la sig.ra Daniela Fabbrini in rappresentanza della FLC/CGIL;

la sig.ra Silvana Agueci e il sig. Antonio Viti in rappresentanza della UIL RUA;

il sig. Bruno Sereni in rappresentanza della FED. NAZ. CONFSAL SNALS UNIV/CISAPUNI;

In qualità di esperti per la parte pubblica sono presenti il dott. Luca Busico, coordinatore presso l'Area Reclutamento e Amministrazione del Personale, la dott.ssa Maria Donata Caputo, coordinatore presso la Direzione Finanza, Fiscale e Stipendi e la dott.sa Chiara Viviani, di supporto al Direttore Generale per la gestione delle relazioni sindacali e segretaria verbalizzante.

#### Ordine del Giorno

1. Comunicazioni;
2. Informativa su PEO e problematiche varie relative al personale;
3. Varie ed eventuali

## 1. Comunicazioni

Il Prof. Santoro informa i presenti che non vi sono comunicazioni.

## 2. Informativa su PEO e problematiche varie relative al personale

### 2.1 Nota OO.SS e RSU – Problematiche irrisolte del personale assegnato al DIPINT

Il Prof. SANTORO fa riferimento alla nota a firma congiunta delle RSU e delle OO.SS del 26 marzo scorso in merito alle problematiche irrisolte del personale assegnato al Dipint. Per rispondere ai quesiti posti nella nota è presente anche il Direttore del Dipint, Dott.ssa Elena Perini. Il prof. Santoro procede seguendo i 6 punti indicati nella nota.

- 1) *Pagamento, al personale non in convenzione, dell'integrazione stipendiale con retroattività al 19 settembre 2012.*

Il Prof. SANTORO ribadisce quanto già comunicato nell'incontro del 14 marzo a proposito dell'integrazione. La valutazione monetaria sugli stipendi e sull'integrazione è già stata effettuata, con la previsione di riconoscere il massimo possibile previsto per ciascuna categoria. Si sta lavorando per rendere operativo l'accordo, che deve essere sottoscritto dal Direttore dell'Azienda Ospedaliera, entro il mese di maggio.

- 2) *Definizione dei criteri di valutazione sulla produttività per il periodo 19 settembre – 31 dicembre 2012 e per l'anno 2013.*

Interviene in proposito il sig. PALLA per chiedere se i parametri con cui sarà distribuita la produttività al personale afferente al Dipint saranno quelli dell'Azienda ospedaliera o altri.

Il Dott. GRASSO precisa che a partire dal 19 settembre il personale non in convenzione, ma assegnato al Dipint seguirà le regole proprie dell'Azienda ospedaliera e non dell'Università. La produttività sarà erogata al predetto personale su base mensile e non annuale nell'ambito dell'integrazione stipendiale.

Il Prof. SANTORO chiarisce che, in base a quanto previsto nel Regolamento attuativo del Dipint e nel Contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio 2012, il personale afferente al Dipint, equiparato al personale convenzionato, mantiene tutti i ruoli giuridici del personale universitario, ma è escluso dalla produttività collettiva dell'Università. Ricorda inoltre che il Dipint è finanziato con fondi regionali e non dell'Università, pertanto tutte le spese relative al personale sono coperte con i fondi di provenienza regionale.

*(La Dott.ssa Maria CAPUTO prende parte alla riunione alle ore 9.35)*

- 3) *Definizione della modalità e dei criteri della progressione economica di tutto il personale afferente al Dipint, con particolare attenzione alla situazione del personale in convenzione in base agli accordi esistenti e ancora da definire tra l'Università di Pisa e l'AOUP.*

Il Prof. SANTORO informa i presenti che nel pomeriggio si terrà una riunione con l'Azienda ospedaliera per definire anche questi aspetti. La linea dell'Ateneo è di procedere in questo modo: per il personale non convenzionato mantenere il ruolo giuridico proprio del personale universitario; per il personale convenzionato (Allegato C) proporre di mantenere il ruolo giuridico proprio del personale dell'Azienda ospedaliera.

- 4) *Emanazione di disposizioni chiare, trasparenti e uniformi per tutto il personale riguardo alla quantità e alle modalità di pagamento del monte ore straordinario, che risulta essere più consistente e in continuo aumento.*

La dott.ssa PERINI informa i presenti che per lo straordinario saranno utilizzati i criteri vigenti in Ateneo e che sarà comunicato al Dipint il numero di ore pro capite. L'ammontare orario sarà invece calcolato utilizzando i parametri utilizzati per i dipendenti dell'Azienda ospedaliera.

Il sig. PALLA domanda a quanto ammonta lo stanziamento per lo straordinario Dipint per il 2013. Si domanda infine la ragione per cui l'Ateneo non abbia ancora definito con l'Azienda Ospedaliera le modalità di gestione delle progressioni dei colleghi del Dipint, soprattutto quelli in convenzione e sottolinea come la cosa sia molto grave e lesiva degli interessi dei colleghi, in quanto è un aspetto che l'Amministrazione avrebbe dovuto affrontare con la AOUP già da marzo dell'anno scorso (come avevano chiesto a suo tempo la RSU e le Oo.Ss.) e non soltanto adesso.

Sugli straordinari la Dott.ssa CAPUTO precisa che gli uffici sono al lavoro per calcolare il monte ore pro capite in base allo stanziamento di quest'anno, approvato a questo tavolo il 14 marzo scorso.

Il Dott. GRASSO interviene a proposito dell'osservazione del Sig. Palla sottolineando che vi sono una serie di decisioni che l'Università non può prendere in autonomia, ma a seguito di negoziazione con l'Azienda ospedaliera. Il cambio ai vertici amministrativi dell'Azienda ospedaliera ha rallentato i lavori. La parte pubblica si impegna a una ripresa rapida delle negoziazioni su questo punto. Già nella riunione prevista nel pomeriggio con l'Azienda ospedaliera si dovrebbe infatti affrontare la questione.

5) *Ufficializzazione delle posizioni di incarico delle 10 unità di fascia "D" previste nel Dipint.*

Il Prof. SANTORO fa presente che le 10 posizioni di fascia D si riferiscono alle posizioni organizzative presentate a questo tavolo nella riunione del 14 dicembre scorso. Tali posizioni sarebbero state di pertinenza dei Dipartimenti universitari applicando le regole organizzative dell'Università (3 unità attive per Dipartimento per ciascuna linea di attività) più 1 posizione per la valorizzazione della ricerca. Oltre a queste il Dipint nella sua autonomia organizzativa ha individuato altre posizioni. All'interno del Dipint le posizioni organizzative dovrebbero essere 15, di cui 12 assegnate al personale universitario e 3 al personale dell'Azienda ospedaliera.

La Sig.ra FABBRINI ricorda che nella prima bozza distribuita alle parti sindacali le posizioni organizzative previste per il Dipint erano 12 e che nella seconda versione discussa al tavolo erano 10.

La dott.ssa PERINI chiarisce che le posizioni aggiuntive sono frutto della revisione delle attività in seguito all'organizzazione del Dipint e rispondono a specifiche necessità. Attualmente ci sono 4 unità di categoria EP e 15 unità di categoria D di provenienza universitaria assegnati al Dipint. 12 unità di categoria D hanno la posizione organizzativa e 3 no.

Il sig. KOVATZ si domanda se le 12 unità titolari di posizione organizzativa all'interno del Dipint siano frutto di un'organizzazione del lavoro coerente ed efficace. Ricorda che nell'incontro di dicembre fosse emerso che le 10 posizioni organizzative erano già rispondenti alle specificità del Dipint, anche sul fronte della valorizzazione della ricerca.

Il dott. GRASSO ricorda che l'individuazione delle posizioni organizzative del Dipint è frutto di un lavoro congiunto di negoziazione e di confronto tra Azienda ospedaliera e Università. Precisa inoltre che l'individuazione formale delle posizioni organizzative del Dipint avviene attraverso un atto firmato dal Direttore dell'Azienda Ospedaliera. Sottolinea infine che il personale di categoria D, per la peculiarità della sua posizione, dovrebbe sempre essere titolare di incarico.

Il Sig. KOVATZ ritiene legittima la posizione del dott. Grasso, ma non la condivide e sottolinea che la previsione dell'incarico a tutto il personale di categoria D non è prevista dal contratto collettivo.

A proposito dell'osservazione del sig. Kovatz il Prof. SANTORO precisa che le posizioni ulteriormente individuate rispondono a esigenze organizzative che si sono manifestate successivamente nell'ambito dell'organizzazione del Dipint.

- 6) *Effettuazione di un monitoraggio e di una eventuale rimodulazione del carico di lavoro all'interno del personale del Dipint, in base alle necessità lavorative delle diverse linee di attività.*

La dott.ssa PERINI precisa sul punto che sul punto è avvenuto un primo monitoraggio dei carichi di lavoro a fronte di un'esigenza che si era presentata in particolare nel settore della ricerca. Prossimamente sarà realizzata una ricognizione più puntuale per valutare l'andamento del primo periodo e valutare eventuali criticità e lacune da colmare.

Il Prof. SANTORO ringrazia la dott.ssa Perini per la partecipazione.

*(La Dott.ssa PERINI lascia la seduta alle ore 10.30)*

## **2.2 Fabbisogno di personale presso i Dipartimenti e l'Amministrazione**

Il Prof. SANTORO informa i presenti che è emersa negli ultimi mesi la presenza di criticità a carico di alcuni settori dei Dipartimenti e dell'Amministrazione, che hanno determinato l'accumularsi di arretrati sul fronte amministrativo gestionale, che a oggi sono difficili da smaltire con il personale in servizio. Ferma restando l'analisi prospettica del fabbisogno dei Dipartimenti e dell'Amministrazione, che sarà effettuata nei prossimi mesi, e ferma restando l'analisi del fabbisogno di personale tecnico, che si sta realizzando in questo periodo, emerge la necessità di smaltire nei prossimi mesi gli arretrati amministrativi accumulatisi nelle strutture e nell'amministrazione con personale a tempo determinato. Fa inoltre presente che il Rettore ha annunciato, nel corso dell'ultima riunione della Commissione del Personale, che è in previsione un'operazione di reclutamento di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato. Invita a questo punto il dott. Grasso a illustrare l'argomento nello specifico.

Il dott. GRASSO illustra le modalità di reclutamento che la parte pubblica intende proporre per rispondere alle necessità immediate di fabbisogno di personale e per smaltire l'arretrato che in alcuni casi si è accumulato. La prima proposta è quella del reclutamento di personale a tempo determinato da una graduatoria del 2011 finalizzata alle sostituzioni temporanee. La graduatoria era composta di 28 idonei. Dei rimanenti 7, 5 hanno risposto alla chiamata e nella giornata di oggi dovrebbero prendere servizio. La seconda proposta è quella di attivare la procedura per la fornitura di lavoro temporaneo per un periodo di 5, massimo 6 mesi. Si tratta di una procedura rapida e trasparente che consente di avere a disposizione il personale entro poche settimane e che permetterebbe l'accesso all'impiego di persone attualmente senza lavoro. Tale personale sarebbe assunto con i medesimi diritti del personale contrattualizzato, come previsto dalla normativa vigente in materia. Ritiene che tale strumento possa essere anche una risposta, seppur temporanea, ad alcune situazioni di disagio presenti in città, quali per esempio quelle dei lavoratori del Consorzio Pisa Ricerche posto in liquidazione. Gli stessi potrebbero candidarsi presso l'azienda interinale che risulterebbe assegnataria, ad esito di gara in economia da espletare in tempi rapidi. Il dott. Grasso invita la parte sindacale a intervenire.

Il sig. KOVATZ esprime apprezzamento per la presa d'atto della parte pubblica delle problematiche sul fronte dei carichi di lavoro e per la volontà di risolverle, ma al contempo esprime la contrarietà della Rsu e di buona parte del tavolo sindacale verso la proposta di ricorrere alla somministrazione di lavoro temporaneo. Fa presente in proposito che è in atto una procedura di mobilità preliminare all'emanazione di un bando di concorso, che consentirà un'ampia possibilità di reclutamento in tempi brevi. Sottolinea che la proposta oggi formulata mostra una forte incoerenza con le garanzie offerte dal Rettore al personale precario dell'Ateneo nel corso dell'incontro che si è tenuto alcune settimane or sono, che assicurava prospettive differenti per il personale precario in servizio. Invita la parte pubblica a un'attenta valutazione sulla strada da percorrere. Qualora la scelta dello strumento della fornitura di lavoro temporaneo dovesse diventare operativa, comunica che le OO.SS e le Rsu agiranno con ogni mezzo mediatico, sindacale e politico per sottolineare

l'incongruenza delle azioni dell'Amministrazione rispetto alle decisioni assunte nel corso del predetto incontro.

Il dott. GRASSO ribadisce che al momento non sono presenti ulteriori graduatorie aperte di categoria C di area amministrativa - contabile da cui attingere, mentre la somministrazione di lavoro temporaneo consente di avere personale immediatamente disponibile per alleviare il carico di lavoro che attualmente grava in modo particolare su alcuni Dipartimenti. Per espletare una procedura concorsuale sono necessari almeno 3 mesi e le graduatorie non sarebbero disponibili prima di settembre. Ricorda inoltre che l'Amministrazione non fa abitualmente uso di questo tipo di contratti, se non per brevi periodi e per coprire esigenze straordinarie di carico di lavoro delle Segreterie studenti, come è avvenuto nel passato per "Matricolandosi".

La sig.ra FABBRINI condivide la posizione del sig. Kovatz e conferma la contrarietà di CGIL verso l'utilizzo dello strumento della somministrazione di lavoro temporaneo. Non condivide le motivazioni espresse dalla parte pubblica a proposito delle tempistiche ridotte entro le quali il personale entrerebbe in servizio, poiché è necessario l'espletamento della gara per individuare l'agenzia interinale che fornirebbe il servizio e le tempistiche sarebbero simili a quelle relative all'espletamento di una procedura concorsuale. Ricorda l'incontro tra le parti sindacali e il coordinamento dei precari con il Rettore e le assicurazioni ricevute in merito all'attivazione di un bando per il reclutamento di personale a tempo determinato. Non condivide la motivazione per cui non accettando la proposta di fornitura di lavoro temporaneo si andrebbe contro il personale in servizio che in questo periodo sta affrontando le criticità dovute alla riorganizzazione, criticità peraltro non provocate dalle parti sindacali ma più volte da loro denunciate. Ricorda che il lavoro a tempo determinato costituisce titolo di merito nei concorsi pubblici, mentre quello a somministrazione non offre lo stesso tipo di riconoscimento. Sostiene infine che la motivazione della parte pubblica dei tempi lunghi relativi all'espletamento di un concorso con prove scritte e orali non sia così forte, dal momento che in passato molti concorsi si sono svolti soltanto con prove orali, anche su profili alti.

Il prof. SANTORO conferma la disponibilità della parte pubblica a rispettare gli impegni presi nel corso dell'incontro con il Rettore, ma sottolinea nel contempo che il ricorso al lavoro temporaneo consentirebbe una rapida soluzione dei problemi in assenza di graduatorie a cui attingere immediatamente.

Il dott. GRASSO conferma che l'Amministrazione è già al lavoro per la pubblicazione di un bando di concorso per profili C e D amministrativo-contabile, che però non potrà essere espletato prima di aver concluso la procedura di mobilità intercompartimentale attualmente in corso.

*(La sig.ra Silvana AGUECI lascia la seduta alle ore 11.15)*

Il sig. KOVATZ non condivide l'affermazione del dott. Grasso e ricorda la pubblicazione dei bandi per EP con una procedura di mobilità aperta successivamente. A sostegno della propria posizione informa la parte pubblica delle numerose segnalazioni che la parte sindacale riceve dal personale sia precario, sia a tempo indeterminato a denuncia dei comportamenti ritenuti incoerenti da parte dell'Amministrazione. Procedere con l'attivazione della procedura di fornitura di lavoro temporaneo a suo giudizio inasprirebbe la tensione già esistente.

La sig.ra FABBRINI ribadisce la posizione già espressa e sottolinea l'inadeguatezza dello strumento della fornitura di lavoro temporaneo e la sua controtendenza rispetto agli esiti dell'incontro del Rettore con il coordinamento dei precari dell'Ateneo. Ribadisce la posizione già espressa, rifiutando che possa passare il concetto che le parti sindacali non siano sensibili alle criticità che sta affrontando il personale a tempo indeterminato. Considerata l'urgenza dell'Amministrazione di dotarsi di personale a tempo determinato per alleggerire il carico di lavoro del personale a tempo indeterminato, in particolare per far fronte all'accumulo maturato sulla gestione del nuovo bilancio, ritiene che il personale da assumere dovrebbe essere già in possesso di esperienza lavorativa maturata presso le strutture dell'Ateneo e non personale estraneo all'Università istruito un corso di formazione di poche ore.

Udite le osservazioni la parte pubblica prende atto della posizione non favorevole delle OO.SS e delle RSU e dichiara che ne terrà conto.

### **2.3 Risposta alla nota del 20 marzo: partecipazione personale tecnico/amministrativo ad attività commerciale**

Il dott. GRASSO risponde alla nota del 20 marzo in cui la Rsu segnalava alcune situazioni del personale coinvolte nelle attività legate ai contratti conto terzi, sottolineando alcune criticità. In proposito il dott. Grasso spiega che a livello dei Dipartimenti si potrebbe prevedere l'indicazione specifica del personale tecnico coinvolto e l'indicazione del personale amministrativo addetto alla Segreteria del Dipartimento. A consuntivo sarà poi opportuno verificare il grado di partecipazione del personale coinvolto.

Il prof. SANTORO propone di esplicitare la linea di indirizzo segnalata dal dott. Grasso attraverso un'interpretazione autentica del regolamento conto terzi.

Il sig. KOVATZ informa la parte pubblica della necessità preliminare di discutere la questione in una prossima riunione della Rsu riservandosi di inviare una proposta.

### **2.4 Informativa su PEO**

Il dott. GRASSO dà lettura di un promemoria della Direzione del personale come segue:

#### **PRO MEMORIA PEO con requisiti al 31.12.2010**

*N. aventi diritto: 810*

*N. domande presentate: 791*

*N. candidati presenti: 773*

*Tutti i candidati presenti alla prova hanno risposto correttamente a più di 7 domande*

*Graduatoria finale:*

*Dal n. 1 al n. 407 personale che ha diritto alla progressione tenendo conto della stanziamento a bilancio, con le seguenti motivazioni:*

- *Dal n. 1 al n. 48 personale in possesso di un'anzianità nella posizione superiore ai 2 anni (quindi personale che avendo fornito almeno 7 risposte esatte ha diritto alla progressione in virtù dell'anzianità)*
- *Dal n. 49 al n. 407 personale in possesso di un'anzianità di due anni nella posizione e con 20 risposte esatte (la posizione in graduatoria è stabilita dall'età anagrafica, fino a coloro nati entro il mese di febbraio 1965)*
- *Dal n. 408 al n. 638 personale in possesso di un'anzianità di due anni nella posizione e con 20 risposte esatte (l'esclusione dal diritto alla progressione è determinata dall'età anagrafica)*
- *Dal n. 639 al n. 773 personale in possesso di due anni di anzianità nella posizione che ha fornito meno di 20 risposte esatte (per molti candidati comunque il numero di risposte è di fatto ininfluenza in quanto nati dopo il mese di febbraio 1965)*

*Da verifiche effettuate dopo l'approvazione degli atti, è stato rilevato che c'è stato un errore da parte della ditta informatica che ha curato la procedura nell'applicazione dei differenziali degli EP, per cui si procederà a una rettifica della disposizione direttoriale applicandoli correttamente. Ciò comporterà l'estensione del n. dei candidati che hanno diritto alla progressione fino al n. 422 (candidati nati entro il mese di luglio 1965).*

Il dott. GRASSO segnala inoltre che è in fase di valutazione l'applicazione di un parere fornito dal Dott. Cananzi (Ministero del Tesoro) in base al quale sarebbe corretto non considerare nel conteggio della PEO a bilancio l'indennità di vacanza contrattuale (IVC), poiché la stessa sarà

riassorbita dai futuri aumenti contrattuali. Pertanto, a normativa vigente, tale voce non incide e non inciderà sul tetto di spesa del fondo accessorio. Non calcolando l'IVC nello stanziamento e nella determinazione dei passaggi alla posizione economica superiore, si scorrerebbe la graduatoria di altre 2 posizioni arrivando a includere il candidato n. 424.

La parte pubblica terrà informata la parte sindacale sulla fattibilità dell'applicazione del predetto parere.

## **2.5 Mappatura delle professionalità – trasmissione questionari**

Il Prof. SANTORO informa la parte sindacale che nella giornata di oggi la dott.ssa Claudia Medaglia dovrebbe inviare ai Direttori dei Dipartimenti dei settori I, II, III, e IV e a tutto il personale tecnico n. 2 questionari per la mappatura delle professionalità e dei laboratori di ricerca. I questionari hanno la finalità di effettuare la rilevazione dei laboratori attivi, delle attività di natura tecnico scientifica e socio sanitaria con l'obiettivo di individuare il fabbisogno di personale correlabile a tali attività e di elaborare un nuovo modello organizzativo.

La riunione termina alle 11.55.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRORETTORE

Gino Santoro

IL DIRETTORE GENERALE

Riccardo Grasso

IL COORDINATORE DELLA RSU

Simone Kovatz

FLC CGIL

Daniela Fabbrini

UIL RUA

Silvana Agueci

FED. NAZ. CONFSAL SNALS UNIV/CISAPUNI

Bruno Sereni

Pisa, 3 Aprile 2013